

Ultimo turno: Capo d'Orlando non fa il miracolo a Cremona e retrocede in A2

PESARO VA KO MA FESTEGGIA

**La VL salva nonostante
la pesante sconfitta
Sassari è decima
e termina la sua stagione
Applausi a Bamforth**

**Per la prima
volta la
Dinamo non
entra nei
playoff**

SASSARI	112
PESARO	81

(28-14; 57-36; 87-60)

BANCI DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 2, Bostic 13, Bamforth 22, Planinic 18, Devecchi, Bucarelli 4, Pierre 4, Jones 10, Stipcevic 15, Hatcher 5, Polonara 19, Tavernari. All. Markovski.

VL PESARO: Omogbo 8, Ceron 7, Clarke 18, Mika 17, Bocconcelli ne, Ancelotti 3, Braun 19, Crescenzi, Monaldi 6, Serpilli ne. All. Galli.

Arbitri: Baldini, Weidmann e Belfiore.

Note - Tiri liberi: Sassari 11/13; Venezia 18/28. Percentuali di tiro: Sassari 42/70 (17/37 da tre, ro 7 rd 31); Venezia 27/59 (9/24 da tre, ro 6 rd 22). Spettatori: 4.000 ca.

Pagelle - SASSARI: Spissu 6, Bostic 7, Bamforth 9, Planinic 7,5, Bucarelli 7, Pierre 6, Jones 8, Stipcevic 7, Hatcher 6, Polonara 8. All. Markovski 8. PESARO: Omogbo 6, Ceron 6, Clarke 7, Mika 6,5, Ancelotti 5,5, Braun 7, Monaldi 6. All. Galli 6.

Il migliore: Bamforth.

La chiave: l'energia di Sassari.

di Giampiero Marras
SASSARI

È un Banco di Sardegna da record: 112-81 su Pesaro, ma non serve. Cantù vince e la classifica avulsa penalizza l'orgogliosa Sassari di Zare Markovski che resta fuori dai playoff per la prima volta da quando è approdata in serie A. Il pubblico del PalaSerradimigni tributa l'applauso alla squadra quando mancano ancora tre minuti, ma da Cantù arriva la notizia che la gara è ormai decisa.

E' un po' il simbolo della stagione,

dove alla formazione biancoblu è sempre mancato un centesimo per fare l'euro, è sempre mancato il guizzo vincente nella partita che poteva dare la svolta a una stagione che l'ha vista anche fuori dalla Final 8 di Coppa Italia ed eliminata sia da Champions che da Europe Cup. Una stagione anonima che segna comunque un cambio di rotta e l'addio al doppio ruolo allenatore-general manager ricoperto da Federico Pasquini.

Non c'è partita al PalaSerradimigni, ma a Pesaro va bene lo stesso perché Capo d'Orlando viene travolta da Cremona e retrocede. «Un'impresa impensabile sino a un mese fa» ha detto il tecnico Massimo Galli, che ha dovuto rinunciare all'argentino Bertone.

LA CRONACA. L'avvio di Sassari è di due tacche superiore come intensità: subito Bamforth tripla più libero, poi segnano praticamente tutti quelli del quintetto e con Polonara e Jones è addirittura +14 al 7': 21-7. Pesaro prova anche la zona pari per cercare di arginare i padroni di casa. Non funziona: le guardie di Markovski puniscono con il tiro da tre e Bamforth ne infila altre tre (una addirittura da nove metri) per il +25, 48-23 al 15'. La guardia americana arriva all'intervallo con venti punti e 5/7 nelle bombe e chiuderà con dieci assist.

Nel terzo quarto Markovski tiene molto in campo il ventenne Bucarelli che dimostra di essere già pronto per la serie A, soprattutto in difesa e nella capacità di passare la palla. Se migliora nel tiro da fuori può diventare giocatore davvero interessante. Pesaro tiene la difesa a zona e piazza qualche canestro pesante con Braun, ma giusto per limare il divario: 75-56 al 28'. Basta il rientro della coppia Stipcevic-Bamforth più Jones per ridare tono e ritmo all'attacco sassarese e Polonara va a siglare il +27 in chiusura di quarto con un tiro da dietro la metà campo. Una tripla di Stipcevic serve per raggiungere quota 100 quando mancano ancora sei minuti e quaranta secondi. Il resto è inutile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MANUEL
OMOGBO,
22 ANNI,
LUNGO DI
PESARO**
CIAMILLO

